

# MOLTEPLICIT(T)A

Spazi che accolgono relazioni in movimento

# **DIRITTO E DIRITTI** Legge 67/2006, legge 18/2009 e giurisprudenza. **Buone Pratiche**

Data 09/06/2020

#### Alessia Planeta

Promozione Regione Emilia-Romagna





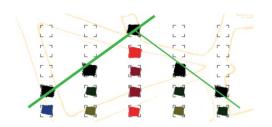












**Nuovo Paradigma** 



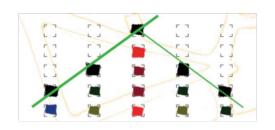
Definizione e precisazione di diritti immediatamente esigibili



Produzione di normativa e giurisprudenza

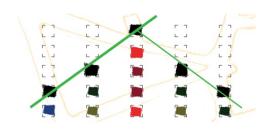


Necessità di un nuovo approccio progettuale (e tecniche e strumenti...)



# Convenzione ONU (legge 18/09)

- Le persone con disabilità includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali,
- intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di eguaglianza con gli altri.



#### DI CHI PARLIAMO

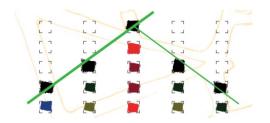
**HANDICAPPATI** 

DISABILI/DIVERSAMENTE ABILI



# **PERSONE**

CHE SI POSSONO TROVARE IN DETERMINATE CONDIZIONI DI SALUTE CHE, POSTE IN RELAZIONE CON UN DATO AMBIENTE POSSONO DA QUESTO ESSERE <u>AIUTATE</u> O <u>LIMITATE</u>



## Accessibilità

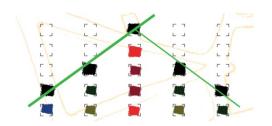


Raggiungere

#### Comprendere



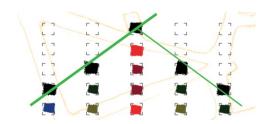
Usare

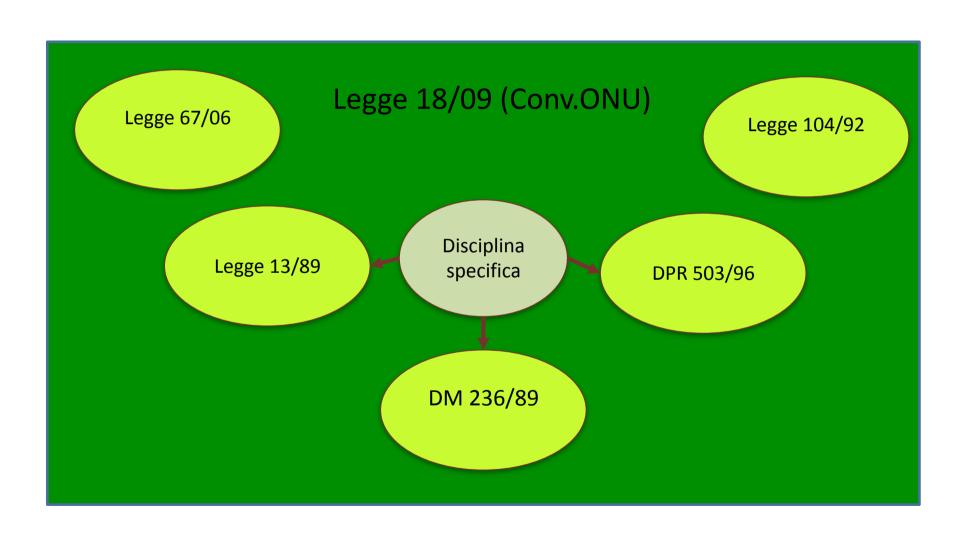


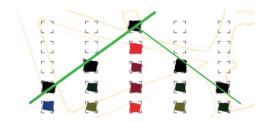
Vecchio Paradigma	ICF
Handicap/limite	Persona/partecipazione
Menomazione	Funzionamento
Bisogni speciali	Diritti di tutti
Compensazione	Creazione di condizioni
Soggettività	Multidisciplinarietà
Barriera	Facilitatore
Spazio edificato	Ambiente/contesto

Le parole

Le conseguenze tecniche delle parole







# Quadro normativo

Articolo 9: Accessibilità

Articolo 19:

Vita indipendente ed inclusione nella comunità



Legge 18/09 (Conv.ONU)

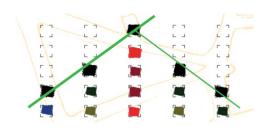


Vita di relazione/ integrazione

Articolo 3

Principi generali: b) la non discriminazione

Vita indipendente



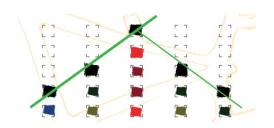
# Normativa Legge 67/2006

# Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni"



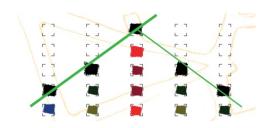
Si ha <u>discriminazione diretta q</u>uando, per motivi connessi alla disabilità, una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata una persona non disabile in situazione analoga.

Si ha <u>discriminazione indiretta q</u>uando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto, un patto o un comportamento apparentemente neutri mettono una persona con disabilità in una posizione di svantaggio rispetto ad altre persone.



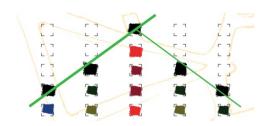
# Legge 104/96

- 1. Cambio di destinazione d'uso
- 2. Ristoranti e attività turistiche
- 3. Beni tutelati



# Accessibilità: come? Il cervello accessibile

- Ambiente facilitatore (di relazioni)
- Multidisciplinarietà
- Progettazione integrata
- Lettura del singolo contesto
- Riappropriazione delle potere di valutazione e controllo



# Accessibilità: come? Gli strumenti dell'ambiente accessibile

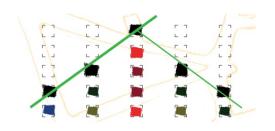


Esperti di materia



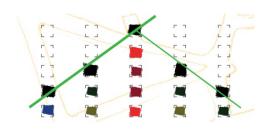
La normativa esistente





# Accessibilità: quando?

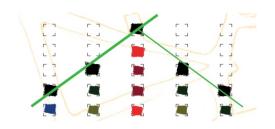
- Cambio destinazione d'uso (legge 104)
- Attività turistiche, ricettive e ricreative (legge 104)
- Attività sociali (sanitarie, scolastiche, assistenziali, culturali e sportive) in edifici privati aperti al pubblico (DM 236)



# IL DM 236, QUESTO SCONOSCIUTO



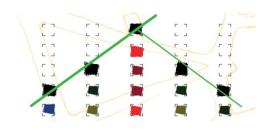
- ▶ Definizioni (art. 2)
- Criteri Generali di progettazione- (art.3)
- ► Criteri di progettazione) livello prestazionale- (artt. 4-6)
- Cogenza delle prescrizioni (art. 7)
- ➤ Specifiche tecniche e funzionali (artt.8-9) livello prescrittivo



# IL DM 236, QUESTO SCONOSCIUTO

Per barriere architettoniche si intendono:

- a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;
- c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che **permettono**l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo
  per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per
  i sordi.



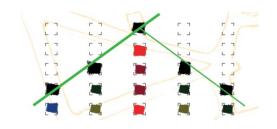
# IL DM 236 IN PRATICA

#### Criteri generali di progettazione

- 3. 2. L'accessibilità deve essere garantita per quanto riguarda:
- a) gli spazi esterni; il requisito si considera soddisfatto se esiste almeno un percorso agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotte o impedite capacità motorie o sensoriali;







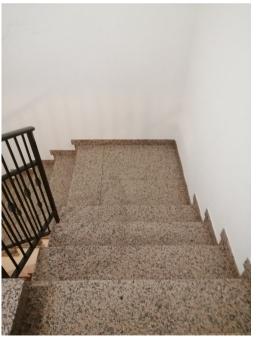
# IL DM 236 IN PRATICA

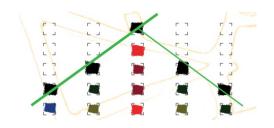
Uso delle norme (livello prestazionale e prescrittivo)



**Scale**: art 4.1.10 **e** 8.1.10



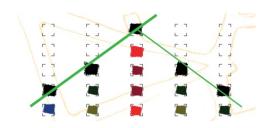




## IL DM 236 IN PRATICA

#### Lettura del testo 1

- 1.(...) lavori che non modificano né la struttura portante, né la rete degli impianti comuni, possono essere resi idonei, a costi contenuti, alle necessità delle persone con ridotta o impedita capacità motoria,
- 2.La progettazione deve garantire l'obiettivo che precede con una particolare considerazione sia del posizionamento e dimensionamento dei servizi ed ambienti sia della futura eventuale dotazione dei sistemi di sollevamento.
- **3.** A tale proposito quando all'interno di unità immobiliari a più livelli, per particolari conformazioni della scala non è possibile ipotizzare l'inserimento di **un servoscala con piattaforma**, deve essere previsto uno spazio idoneo per l'inserimento di una piattaforma elevatrice



# IL DM 236 IN PRATICA

#### Lettura del testo 1

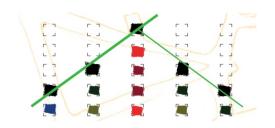
4.1.4. Arredi fissi.

- La disposizione degli arredi fissi nell'unità ambientale deve essere tale da consentire il transito della **persona su sedia a ruote** e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature in essa contenute.
- ► In particolare:
  - i banconi e i piani di appoggio utilizzati per le normali operazioni del pubblico devono essere predisposti in modo che almeno una parte di essi sia utilizzabile da persona su sedia a ruote, permettendole di espletare tutti i servizi;



#### 8.1.4. Arredi fissi.

Apparecchiature automatiche di qualsiasi genere ad uso del pubblico, poste all'interno o all'esterno di unità immobiliari aperte al pubblico, devono, per posizione, altezza e comandi, poter essere utilizzate da persona su sedia a ruote

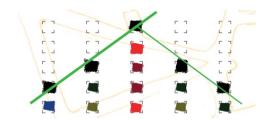


# IL DM 236 IN PRATICA

Pensare al futuro, l'articolo 7.2

7. 2. Tuttavia in sede di progetto possono essere proposte **soluzioni alternative** alle specificazioni e alle soluzioni tecniche, purché rispondano alle esigenze sottintese dai criteri di progettazione.







# In conclusione

- 1. Non ci sono soluzioni facili e pronte all'uso, recuperare creatività e spirito critico
- 2. Bandi e appalti dovrebbero prevedere la progettazione inclusiva come caratteristica di qualità
- 3. La progettazione di un ambiente accessibile non può prescindere da un confronto (preventivo e di valutazione) con gli esperti di materia
- 4. La normativa esistente è molto centrata sulla disabilità motoria e non tiene conto delle possibilità offerte dalla tecnologia

• • • •

Un cervello accessibile è come la caramella Big Fruit...**Non** basta, ma aiuta!

# **GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

